

P.S.R Campania 2007- 2013

Interventi cofinanziati dal FEARS

Misura 321 “ Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali”

1. Riferimenti normativi e programmatici

Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005;
Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005;
Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006;
Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006;
PSR Campania 2007-2013 approvato con Decisione comunitaria n. C (2007) 5712 del 20.11.2007, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 11 gennaio 2008;
Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1205 del 20 marzo 2008;
Disposizioni generali per l’attuazione dei bandi di misura del PSR Campania 2007-2013.

2. Dotazione finanziaria

La somma disponibile per l’attuazione della Misura è fissata in € 33.700.000,00 per l’intero periodo di programmazione 2007 - 2013.

In particolare per l’attuale bando la somma resa disponibile è di € 13.500.000,00 così ripartita tra le diverse tipologie di intervento:

Tipologie di intervento	Risorse finanziarie
b) Telesoccorso	€ 2.000.000,00
c) Telemedicina	€ 2.000.000,00
d) Centro di aggregazione comunale	€ 7.500.000,00
f) Interventi a supporto delle fattorie sociali	€ 2.000.000,00

3. Motivazione dell’intervento e obiettivi perseguiti

La misura si propone il potenziamento dei servizi essenziali per migliorare la qualità della vita della popolazione rurale, mediante un sostegno ai beneficiari appresso individuati con l’obiettivo di:

- sviluppare e potenziare le possibilità di impiego, anche attraverso la creazione di servizi per giovani, donne e per soggetti svantaggiati;
- migliorare la qualità ambientale percepita dalla popolazione;
- contenere lo spopolamento;
- evitare l’isolamento della popolazione;
- assicurare il presidio del territorio;

- agevolare l'aggregazione della popolazione, in particolare dei giovani e degli anziani, attraverso la creazione di strutture per il tempo libero e lo sport.

4. Ambiti territoriali di attuazione

La misura trova attuazione nelle macroaree C, D1 e D2 escluso i comuni capoluogo di provincia. Le tipologie di intervento d) ed f) sono attuabili anche nelle aree Parco istituite ai sensi della legge 6.12.91 n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e delle Leggi Regionali 01.09.93 n. 33 "Istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania", L.R. 07.10.03 n.17 "Istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale" e L.R. 45/80 "Istituzione del Parco Naturale Regionale Decimare", purché l'intervento sia realizzato all'interno di Comuni caratterizzati da ruralità prevalente e/o in Siti Natura 2000 e/o altri Siti di grande pregio naturale.

La misura è inclusa nei Progetti Integrati Rurali Aree Protette (PIRAP).

5. Beneficiari

I destinatari sono così distinti per tipologia di interventi:

- **Tipologia b** - Telesoccorso: ASL in qualità di soggetto designato dal Comune capofila dell'Ambito Territoriale (ex L. 328/00) per l'erogazione del servizio;
- **Tipologia c** - Telemedicina: ASL in qualità di soggetto designato dal Comune capofila dell'Ambito Territoriale (ex L. 328/00) per l'erogazione del servizio;
- **Tipologia d** - Centro di aggregazione comunale: Enti pubblici singoli e/o associati, imprese sociali (d.lgs. 155/06 ad esclusione dei campi di attività di cui all'art. 2 comma 1 lett. b, h, i, m) operanti nei campi di seguito specificati:
 1. assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328;
 2. assistenza socio-sanitaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001;
 3. educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
 4. tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, ai sensi della legge 15 dicembre 2004, n. 308
 5. valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 6. turismo sociale, di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 29 marzo 2001, n. 135;
 7. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
- Inoltre Enti ecclesiastici ed Enti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Costituzione;

- **Tipologia f** - Interventi a supporto delle fattorie sociali: imprese sociali iscritte nel Registro Regionale delle Fattorie Sociali (D.D. n. 145 del 28/04/2008).

6. Intensità dell'aiuto

Per tutte le tipologie se il richiedente è un soggetto pubblico il contributo è pari al 100% della spesa ammessa; nel caso di privati il contributo è pari al 80% della spesa ammessa, se l'intervento non genera reddito; in caso contrario il contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

Tutte le tipologie previste dalla misura non configurano Aiuti di Stato ai sensi del Trattato UE artt. 87-88. Pertanto gli aiuti saranno concessi ai sensi dell'art. 55 del reg. (CE) n. 1698/2005 nei limiti e con le modalità indicate nella scheda di misura.

7. Tipologie d'intervento e spese ammissibili

Tipologie b) e c) – Telesoccorso e Telemedicina

Con le presenti tipologie i soggetti beneficiari possono presentare progetti volti a potenziare e/o attivare servizi di telesoccorso e telemedicina tesi a consentire alle popolazioni interessate di superare condizioni di isolamento e di usufruire dei servizi di assistenza medica di competenza del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.).

Per telesoccorso si intende un servizio diretto ed esteso a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche e parzialmente autosufficienti a causa dell'età o di handicap, che vivono soli e che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l'urgenza di chiedere l'aiuto della comunità (L.R. 5/97).

Per telemedicina si intende l'insieme di tecniche mediche ed informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza. Nell'ambito della diagnostica clinica, è possibile per un medico effettuare la diagnosi su un paziente che è fisicamente distante, attraverso la trasmissione di dati prodotti da strumenti diagnostici.

Il potenziamento e l'attivazione dei servizi di telesoccorso e telemedicina dovranno essere attuati attraverso investimenti materiali (centrali operative di ascolto, apparecchiature idonee, terminali di assistito, attivazione di reti telefoniche, ecc.).

Gli interventi suddetti dovranno essere programmati e realizzati sulla base delle normative vigenti in materia di telesoccorso (L.R. 5/97) e telemedicina. L'ammissibilità al finanziamento relativamente alla telemedicina richiede, tra l'altro, la stipula di una convenzione con l'ASL competente per territorio ovvero con idonei soggetti preposti all'erogazione del servizio.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono l'interazione con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006.

Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa

ammissibile. Ogni beneficiario potrà presentare al massimo un progetto per ciascuna tipologia.

Tipologia d) - Centro di aggregazione comunale

Con la presente tipologia i soggetti beneficiari possono presentare progetti volti a sostenere e sviluppare la crescita e l'arricchimento sociale e culturale della popolazione a rischio di isolamento, attraverso la promozione di iniziative e attività culturali, ricreative, sportive e di valorizzazione locale. Il Centro di aggregazione comunale, essendo un luogo che offre alla popolazione opportunità di incontro e socializzazione, si pone quale volano per il raggiungimento del predetto obiettivo.

Sono ammissibili interventi di riattazione, rifunzionalizzazione, realizzazione di strutture. I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto); in caso di beni confiscati alle mafie, è consentito presentare atto di affidamento da parte delle Autorità a tanto preposte.

Nell'ambito della spesa massima fissata per tale tipologia d'intervento potranno essere comprese le spese riguardanti l'acquisto di attrezzature ed arredi, di materiale per giochi, animazione, hardware e software, ecc., per la realizzazione di ludoteche, biblioteche, strutture per lo sport ed il tempo libero, etc. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche.

Ogni beneficiario potrà presentare al massimo due progetti, ciascuno per un importo non superiore a € 200.000,00, elevabile a € 600.000,00 in caso di progetti presentati da soggetti associati.

Tipologia f) - Interventi a supporto delle fattorie sociali

Con la presente tipologia i soggetti beneficiari possono presentare progetti per rafforzare la dotazione strutturale, tecnica e tecnologica delle fattorie sociali, iscritte nell'apposito Registro Regionale, di cui al D.D.R. 145 del 28/04/2008, operanti, con etica di responsabilità verso la comunità e verso l'ambiente, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria con le finalità di implementare la quantità e la qualità dei servizi sociali erogati ed arricchire l'offerta del Welfare regionale.

Sono ammissibili interventi di riattazione, rifunzionalizzazione e di realizzazione di strutture. I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto); in caso di beni confiscati alle mafie, è consentito presentare atto di affidamento da parte degli Enti pubblici a tanto preposti.

Nell'ambito della spesa massima fissata potranno essere comprese le spese riguardanti l'acquisto di macchine, attrezzature ed arredi, di materiale per l'animazione, hardware e software, ecc., funzionali alle attività della struttura. Le spese per investimenti immateriali saranno giudicate accettabili se direttamente legate agli investimenti materiali e non potranno essere superiori al 25% della spesa ammissibile.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche. Ogni beneficiario potrà presentare un progetto.

8. Presentazione domande

I richiedenti per accedere alla misura 321 dovranno inoltrare, a mezzo servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegna a mano, la domanda con allegata la documentazione richiesta allo STAPA Cepica competente territorialmente.

Le domande devono tassativamente pervenire entro il termine di scadenza del bimestre di riferimento. In ogni caso ai fini dell'inclusione delle domande nel bimestre di riferimento viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Ufficio ricevente.

L'istanza e il formulario dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il portale della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo:

<http://psragricoltura.regione.campania.it>. Al termine degli inserimenti, attraverso la prevista funzione, verranno prodotti i documenti stampati che dovranno, pena inaccettabilità della richiesta, essere sottoscritti dal richiedente.

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione "PSR Campania - Misura 3.2.1."

Le domande inviate con modi differenti da quelle previste non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disfunzioni e/o disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di raccomandata.

9. Spese ammissibili:

- Investimenti immateriali:
 - spese per l'avvio delle attività;
 - azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti;
 - servizi informatici e telematici.
- Investimenti materiali:

- strumenti per l'informazione e la divulgazione, comprese soluzioni telematiche e in ambito di internet;
- acquisto macchine, arredi ed attrezzature;
- opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture.

Non sono finanziabili spese per la gestione dei servizi, fatta eccezione per quelle di avviamento.

Spesa massima ammissibile

<i>Tipologia b</i>	€ 100.000,00
<i>Tipologia c</i>	€ 150.000,00
<i>Tipologia d</i>	€ 200.000,00/ € 600.000,00
<i>Tipologia f</i>	€ 400.000,00

Le spese generali per indagini preliminari, progettazione, direzione lavori, saranno riconosciute, al netto dell'IVA e altre imposte, ove dovute, e delle espropriazioni, fino alla concorrenza del 12% del costo totale degli interventi strutturali e fino al 7% del costo totale degli acquisti. Saranno ammissibili a finanziamento le spese di avviamento dei servizi nell'ordine del 5% del costo totale degli investimenti.

In conformità al Reg. (CE) 1974/06, sono altresì riconosciute come ammissibili le spese di apertura e gestione del conto bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

L'IVA è ammissibile quando non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari finali.

N.B. L'ammissibilità dell'IVA resta subordinata alle definitive determinazioni in corso di definizione e adozione presso i competenti Organi dell'Unione Europea.

La realizzazione degli investimenti da parte di Enti pubblici dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal destinatario finale, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il destinatario del contributo dovrà organizzare, conservare ed esibire i documenti giustificativi di spesa in caso di controllo e verifica, con riferimento al progetto finanziato (principio della "contabilità separata").

A richiesta del beneficiario, può essere concessa un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari a non oltre il 50% dell'aiuto stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA. Per quanto riguarda le modalità di erogazione della

predetta anticipazione, si fa rinvio a quanto previsto dalle Disposizioni generali che regolano l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

I soggetti privati dovranno presentare, in uno con la domanda, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo richiesto maggiorato del 10%.

Fino a quattro mesi prima del termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti i beneficiari possono richiedere, per due volte, il pagamento pro quota del contributo concesso (liquidazione parziale per stati di avanzamento).

La prima richiesta potrà essere presentata a seguito di spese sostenute per almeno il 20% del contributo ammesso; la seconda per spese sostenute pari almeno al 100% degli acconti e/o liquidazioni parziali ricevute.

Le suddette richieste di pagamento dovranno essere accompagnate da:

relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;

estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

copia delle fatture comprovanti le spese sostenute in uno con le rispettive dichiarazioni liberatorie;

computo metrico di quanto realizzato.

Sulla base degli esiti delle verifiche svolte si disporranno i pagamenti dell'aiuto spettante. Questi potranno essere ridotti per garantire che prima del saldo finale le somme già corrisposte per anticipazione e liquidazioni parziali per stato di avanzamento non risultino complessivamente superiori all'80% del contributo concesso.

Le domande di acconto e/o liquidazione parziale per stati di avanzamento complete della prevista documentazione dovranno essere presentate all'attuatore della Misura esclusivamente a mezzo raccomandata A.R..

10. Criteri di ammissibilità

Saranno considerati ammissibili i progetti ricadenti negli ambiti territoriali di attuazione corredati di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalle vigenti normative in uno con:

Progetto di investimento (per tutte le tipologie);

Adesione alla piattaforma e-government, finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006, della Provincia territorialmente competente (tipologie b e c);

Convenzione con l'ASL competente per territorio (tipologie b e c);

Iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali.

11. Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti ammissibili sarà effettuata sulla base dei fattori riportati nelle successive tabelle.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso e i coefficienti adimensionali il cui

valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

I parametri di valutazione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo (“alto”, “medio”, “basso”) sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione complessiva del progetto stesso;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio quantitativo (“maggiore di”, “minore di”) su valori oggettivi, espresso in fase di procedimento istruttorio.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno selezionate, ai fini del finanziamento, tutte le iniziative che avranno riportato un punteggio di 51 punti di cui almeno la metà del punteggio relativo alla categoria “Validità del progetto”.

Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento, secondo l’ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti ricadenti in Comuni sul cui territorio sono ubicate una o più discariche attive per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, avranno diritto ad una maggiorazione del 10% del punteggio totale conseguito dal progetto stesso.

L’istruttoria tecnico-amministrativa sarà preceduta, per la tipologie d) e f) da un accertamento “in loco”, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e la relativa compatibilità di questi con la proposta progettuale.

Tipologia b - (*Telesoccorso)
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = Ax B

a. Aspetti territoriali

a1. Abitanti per Km ² .	10	< 150	1
		> o = 150	0,5	
a2. Diversamente abili su totale della popolazione (%)	7	> 7%	1
		< 7%	0,5	
a3. Indice di invecchiamento % (*)	7	> 25%	1	
		< 25%	0,5	
a4. Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente	16	alto =	1
		basso =	0,5	
a5. Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2	10	SI =	1	
		NO =	0	
<i>sub-totale a)</i>	50			

b. Validità del progetto

b1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	15	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Numero potenziale di assistiti dal servizio	8	> di 50 =	1	
		Fino 50 =	0,6	
		Fino 30 =	0,3	
b3. Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti	11	SI =	1	
		NO =	0	
b4. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	6	3 anni	1
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
b5. Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili	10	SI =	1	
		NO =	0	
<i>sub-totale b)</i>	50			
TOTALE (a + b)	100			

(*) calcolato come percentuale di popolazione anziana (età superiore ai 65 anni) sul complesso della popolazione residente

Tipologia c - Telemedicina
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = Ax B

a. Aspetti territoriali

a1. Abitanti per Kmq.	10	< 150	1
		> o = 150	0,5	
a2. Presenza strutture sanitarie	10	0	1
		Fino 3	0,6	
		> 3	0,3	
a3 Livello di difficoltà per il raggiungimento del centro sanitario o parasanitario più vicino al centro della comunità utente	20	alto =	1
		basso =	0,5	
a4. Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2	10	SI =	1	
		NO	0	
<i>sub-totale a)</i>		50		

b. Validità del progetto

b1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	15	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Numero potenziale di assistiti dal servizio	10	> di 300 =	1	
		Fino a 300 =	0,6	
		Fino a 100 =	0,3	
b3 Progetti che prevedono il miglioramento dei servizi a sostegno delle famiglie che hanno a carico anziani e/o persone diversamente abili	6	SI =	1	
		NO =	0	
b4. Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti	11	SI =	1	
		NO	0	
b5. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<i>sub-totale b)</i>		50		
TOTALE (a + b)		100		

Tipologia d - Centro di aggregazione comunale
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = Ax B
a. Aspetti territoriali				
a1. Abitanti potenzialmente serviti dalla struttura in progetto	12	> 500	1
		< 500	0,5	
a2. Presenza di strutture analoghe a quelle di cui al progetto presentato	18	0	1	
		1 a 3	0,6	
		> 3	0,3
a3. Indice di carico sociale% (*)	16	> 50	1
		< 50	0,5
a4. Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2	4	SI =	1	
		NO =	0	
<i>sub-totale a)</i>	50			
b. Validità del progetto				
b1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	12	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Gestione del progetto realizzato da parte di più soggetti in forma congiunta	6	> di 5 =	1	
		Fino a 5 =	0,6	
		2 =	0,3	
b2. Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata	6	SI=	1	
b3. Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia	10	SI=	1	
		NO	0	
b4. Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza	6	SI=	1	
		NO	0
b5. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	10	3 anni	1	
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<i>sub-totale b)</i>	50			
TOTALE (a + b)	100			

(*) calcolato come percentuale di popolazione non attiva (di età tra 0 - 14 + 65 e oltre anni) sulla popolazione attiva residente (età tra 15 - 64 anni)

Tipologia f - Interventi a supporto delle fattorie sociali
PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicazione	Valore B	C = AxB
a. Aspetti territoriali				
a1. Numero di soggetti destinatari dei servizi offerti	6	> 500	1
		< 500	0,5	
a2. Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi analoghi a quelli di cui al progetto presentato	8	SI=	1
		NO=	0	
a3. Assenza nello stesso Comune di strutture erogatrici di servizi essenziali (domiciliari, diurni e residenziali)	8	SI =	1
		NO=	0	
a4. Indice di carico sociale (*)	10	> 50	1	
		< 50	0,5	
a5. Intervento ricadente nelle macroaree D1 e D2	6	SI =	1	
		NO=	0	
a6. Presenza di disabili nella compagine sociale	6	SI =	1	
		NO=	0	
a7. Presenza di giovani nella compagine sociale	6	SI =	1	
		NO=	0	
<i>sub-totale a)</i>	50			
b. Validità del progetto				
b1. Livello di dettaglio del progetto di finanziamento	18	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Utilizzo di beni sottratti alla Criminalità Organizzata	6	SI=	1	
		NO=	0	
b3. Ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia	6	SI =	1
		NO=	0	
b4. Interazione con i soggetti istituzionali preposti all'erogazione dei servizi proposti	6	SI =	1
		NO=	0	
b5. Ricorso a soluzioni progettuali per il risparmio idrico e/o energetico nonché a soluzioni progettuali tese al corretto inserimento paesaggistico e alla minimizzazione della impermeabilizzazione delle aree di pertinenza	6	SI=	1	
		NO=	0	
b6. Impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio	8	3 anni	1
		2 anni	0,6	
		1 anno	0,3	
<i>sub-totale b)</i>	50			
TOTALE (a + b)	100			

(*) % di popolazione non attiva (di età tra 0 - 14 +65 e oltre anni) sulla popolazione attiva residente (età tra 15 - 64 anni)

12.Documentazione richiesta

La documentazione richiesta per accedere alle agevolazioni della presente misura è costituita da:

- istanza di finanziamento;
- formulario di presentazione del progetto d'investimento;
- progetto d'investimento, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti;
- documentazione amministrativa.

L'istanza e il formulario dovranno essere generati utilizzando esclusivamente il software presente sul portale della Regione Campania.

L'istanza ed il formulario saranno presentati su supporto cartaceo mediante stampa che il software sopraddetto fornisce attraverso la prevista funzione al termine dell'immissione di tutti i dati richiesti. La domanda ed il formulario, così come stampati dal software, dovranno essere sottoscritti dal richiedente.

Le informazioni fornite nei formulari hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445.

I documenti di seguito indicati devono essere presentati a corredo dell'istanza anche nel caso in cui questa costituisca riproposizione di domanda già prodotta e istruita con esito favorevole ma non finanziata per qualsiasi motivo. Non è infatti ammessa la possibilità di fare riferimento alla documentazione in possesso della competente Amministrazione.

Tipologia b) – Telesoccorso

Il Progetto d'investimento sarà costituito da:

relazione illustrativa, a firma di un tecnico abilitato, dell'intervento da realizzare con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne;

capitolato descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base d'asta;

documentazione attinente gli acquisti:

- valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquisire rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare;
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".

- relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato;

documentazione attinente le spese immateriali:

- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".

prospetto delle fonti e degli esborsi;

quadro economico del progetto di investimento.

La documentazione amministrativa sarà costituita:

deliberazioni, in copia conforme all'originale, con la quale il competente Organo d'amministrazione :

- nomina il tecnico progettista;
- approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
- assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penali di legge;
- autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- nomina il responsabile del procedimento;
- dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 321 e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
- s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema

- di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
- (facoltativo) s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.

Convenzione con la Provincia territorialmente competente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006;

Convenzione con i Soggetti istituzionali preposti all'erogazione del servizio;

Piano dettagliato delle modalità di gestione del Servizio;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
- che quanto riportato nel formulario è corrispondente con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;

Tipologia c) - Telemedicina

Il Progetto di investimento, definitivo ai sensi della normativa vigente, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

relazione illustrativa, a firma di un tecnico abilitato, dell'intervento da realizzare con l'indicazione del bacino di utenza, dei risultati attesi e delle ricadute esterne;

capitolato descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base dell'appalto;

documentazione attinente gli acquisti:

- valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquistare rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare;
 - tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
 - relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato;
- documentazione attinente le spese immateriali:
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal

- documento “Linee guida per l’ammissibilità delle spese dei PSR”.
- prospetto delle fonti e degli esborsi;
 - quadro economico del progetto di investimento;
- e se previsti interventi di rifunzionalizzazione o ristrutturazione dei locali:
- elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria , piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
 - computo metrico analitico aggregato per voci di costo;
 - copia conforme all’originale della visura di mappa catastale.

La documentazione amministrativa sarà costituita:

deliberazioni, in copia conforme all’originale, con la quale il competente Organo di amministrazione :

- nomina il tecnico progettista;
- approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
- assume l’impegno a garantire l’erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penalità di legge;
- autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell’istanza di finanziamento;
- nomina il responsabile del procedimento;
- dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- dichiara che l’Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- s’impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- s’impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
- s’impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l’Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- s’impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- s’impegna a rispettare le norme sull’informazione e pubblicità stabilite

dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);

- (facoltativo) s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.

- attesta il possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale dello stesso non può essere inferiore a 7 anni;
- dichiara che i fabbricati oggetto dell'intervento sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);

Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);

Convenzione con la Provincia competente territorialmente, per l'interazione del progetto presentato con la piattaforma di e-government finanziata con la Misura 4.11 del POR Campania 2000/2006;

Convenzione con i Soggetti istituzionali preposti all'erogazione del servizio;

Piano dettagliato delle modalità di gestione del Servizio;

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
- che quanto riportato nel formulario è corrispondente con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti.

Tipologia d) - Centro di aggregazione comunale

Se il richiedente è un soggetto privato:

Il Progetto di investimento, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

relazione tecnico-economica a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:

- gli elementi costitutivi l'idea progetto;
 - i risultati attesi e le modalità di attuazione;
 - individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati dall'intervento;
- elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria , piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
computo metrico analitico aggregato per voci di costo;
copia conforme all'originale della visura di mappa catastale;
documentazione attinente gli acquisti;

- valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquisire rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare;
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
- relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato;
 - documentazione attinente le spese immateriali:
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
 - prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;
 - quadro economico del progetto;

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- dichiarazioni sostitutive del richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestanti;
- il titolo di possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale non dovrà essere inferiore a 7 anni;
- che i fabbricati sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
- la qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ai sensi del PSR 2007/2013 misura 321 tipologia d);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.) *[Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi];*
- che l'impresa è vigente e che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore del titolare, dei dipendenti e degli altri aventi diritto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;

- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- che a carico del soggetto giuridico richiedente non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (*non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati*);
- che il soggetto giuridico richiedente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- che il soggetto giuridico richiedente non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- (facoltativo) l'impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.

- la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;
- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- l'impegno a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- l'impegno a non distogliere dall'uso e dalla destinazione gli investimenti realizzati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario, il proponente dovrà restituire il contributo gravato degli interessi e penalità di legge;

- l'impegno a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
 - l'impegno a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
 - l'impegno ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - l'impegno a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
 - l'impegno a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
 - l'impegno a ad accollarsi la quota di cofinanziamento a proprio carico;
- Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
(facoltativo) Convenzione tra i soggetti coinvolti per la gestione del Progetto.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto;

Piano dettagliato delle modalità di gestione del Progetto;

Statuto e atto costitutivo, in copia conforme all'originale;

Elenco dei soci;

Deliberazione, in copia conforme all'originale, con la quale il competente organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico ed autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.

Se il richiedente è un Ente pubblico:

Il progetto di investimento, definitivo ai sensi della normativa vigente, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti sarà costituito da:

relazione tecnico-economica a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:

- gli elementi costitutivi l'idea progetto;
 - i risultati attesi e le modalità di attuazione;
 - individuazione catastale degli immobili e/o aree interessate dall'intervento;
- capitolato descrittivo dei beni da acquistare e dei relativi costi da porre a base dell'appalto;
- elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria, piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi);
- computo metrico analitico aggregato per voci di costo;
- copia conforme all'originale della visura di mappa catastale;
- documentazione attinente gli acquisti;

- valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquisire rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare;
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
- relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato;
 - documentazione attinente le spese immateriali:
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
 - prospetto delle fonti e degli esborsi;
 - quadro economico del progetto.

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

deliberazioni, in copia conforme all'originale, con le quali il competente Organo di amministrazione:

- nomina il tecnico progettista;
- approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
- assume l'impegno a garantire l'erogazione dei servizi finanziati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario dovrà restituire il contributo riscosso gravato degli interessi e penali di legge;
- autorizza il rappresentante legale alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- nomina il responsabile del procedimento;
- dichiara di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
- si impegna a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
- dichiara che l'Ente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- s'impegna a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- s'impegna a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del

progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;

- s'impegna ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
- s'impegna a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- s'impegna a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
- (facoltativo) s'impegna ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.

- attesta il possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale dello stesso non può essere inferiore a 7 anni;
- che i fabbricati oggetto dell'intervento sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

- la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;

Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);

Piano dettagliato delle modalità di gestione del "Centro".

Tipologia f) - Interventi a supporto delle fattorie sociali

Il Progetto di investimento cantierabile, corredato dalle autorizzazioni, pareri e nulla osta amministrativi occorrenti, sarà costituito da:

relazione tecnico-economica a firma di un tecnico abilitato, nella quale andranno illustrati:

- gli elementi costitutivi l'idea progetto;
- il piano di miglioramento aziendale;
- le finalità in riferimento alla dotazione di servizi e attrezzature presenti sul territorio;
- i risultati attesi e le modalità di attuazione;
- descrizione delle caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali dell'impresa;
- descrizione dei servizi da espletare in cui siano espressamente specificati gli atti autorizzativi che le norme vigenti prevedono per ciascuno di essi;

- elenco delle aree di attività nelle quali si impegna a operare;
 - gli attori del territorio (ASL, Grande Distribuzione, etc.) con i quali ci si propone di stilare accordi finalizzati alla gestione delle attività poste in essere;
 - individuazione catastale degli immobili e/o aree interessati all'intervento;
- elaborati grafici di stato e di progetto (planimetria , piante e prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi)
- computo metrico analitico aggregato per voci di costo;
- copia conforme all'originale della visura di mappa catastale;
- documentazione attinente gli acquisti:
- valutazione tecnica, sottoscritta da professionista abilitato, circa le caratteristiche dei beni da acquisire rispetto alle esigenze funzionali e tecnico-economiche da soddisfare;
 - tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
 - relazione tecnica giustificativa della scelta di acquisto, motivata sulla base di una documentata indagine di mercato effettuata con il supporto di listini resi pubblici anche attraverso siti Web, anch'essa sottoscritta da professionista abilitato;
- documentazione attinente le spese immateriali:
- tre offerte di preventivo in concorrenza secondo le modalità previste dal documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese dei PSR".
- prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;
- quadro economico del progetto;

La documentazione amministrativa sarà costituita da:

- dichiarazioni sostitutive del richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:
- l'iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Sociali istituito con DRD n. 145 del 28.04.08;
 - il titolo di possesso dell'immobile oggetto d'intervento. In caso di affitto la durata residuale non dovrà essere inferiore a 7 anni;
 - che i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia di edilizia (accatastati, condonati, costruiti con permesso...);
 - la qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il finanziamento ai sensi del PSR 2007/2013 misura 321 tipologia d);
 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art.

648 – ter c.p.) [Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi];

- che l'impresa è vigente e che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore del titolare, dei dipendenti e degli altri aventi diritto;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii., ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) e, in caso di società, nei confronti di tutte le persone di cui al D.P.R. 252/1998 art.2 (amministratori e soci);
- dichiara che il soggetto giuridico richiedente non ha in itinere progetti di finanziamento ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 oltre i termini previsti dal decreto di concessione;
- che il soggetto giuridico richiedente non ha debiti nei confronti dell'Amministrazione Pubblica per il pagamento di sanzioni comminate e/o per restituzioni dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali erogati ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013;
- che a carico del soggetto giuridico richiedente non sono stati adottati provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi ai sensi del POR Campania 2000-2006 ovvero del PSR 2007-2013 (*non sono considerati tali quelli generati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati*);
- (facoltativo) l'impegno ad erogare il servizio successivamente al vincolo obbligatorio.

Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.

- la corrispondenza tra quanto riportato nel formulario della procedura con la versione cartacea inoltrata agli uffici competenti;
- che ai sensi del Testo Unico del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'istante autorizza la Regione Campania al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie;

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura e delle disposizioni generali del PSR 2007 - 2013 della Regione Campania e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
 - di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazione degli obblighi assunti;
 - l'impegno a rispettare le condizioni del bando e, in caso di accertate inadempienze o negligenze, a rimborsare il contributo riscosso gravato degli interessi legali;
 - l'impegno a non distogliere dall'uso e dalla destinazione gli investimenti realizzati per almeno 5 anni dal collaudo finale, con la consapevolezza che in caso contrario, il proponente dovrà restituire il contributo gravato degli interessi e penalità di legge;
 - l'impegno a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
 - l'impegno a custodire per almeno 10 anni dalla liquidazione dei contributi concessi la documentazione giustificativa di spesa e di pertinenza del progetto approvato, opportunamente organizzata e fascicolata, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli Uffici preposti;
 - l'impegno ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - l'impegno a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
 - l'impegno a rispettare le norme sull'informazione e pubblicità stabilite dall'allegato VI del Reg. (CE) 1974/06 (l'obbligo esiste se l'importo dell'investimento è superiore a € 50.000);
 - l'impegno a ad accollarsi la quota di cofinanziamento a proprio carico;
- Autorizzazione del proprietario o dei comproprietari alla realizzazione dell'intervento (solo per gli affittuari e comproprietari);
(facoltativo) Convenzione tra i soggetti coinvolti per la gestione del "Centro".
- Impegno rilevante solo ai fini della valutazione del progetto.**
Piano dettagliato delle modalità di gestione del Progetto.
Statuto e atto costitutivo, in copia conforme all'originale;
Elenco dei soci;
Deliberazione, in copia conforme all'originale, con la quale il competente organo di amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa ed autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E. le istanze incomplete o corredate da documentazione e/o dichiarazioni carenti e/o imperfette non saranno ammesse a valutazione.